



ASSO DI SPADE



NOTIZIARIO SEZIONE A.A.A. CAMERI

“M.A.V.M. S.Ten. Pil. Mario DAVERIO”

Via Novara 20 – 28062 CAMERI

ANNO I

MARZO 2004

N.1

ASSEMBLEA GENERALE – 1 FEBBRAIO 2004

Con una nutrita partecipazione di Soci si è tenuta la prima Assemblea Generale per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo della neo-costituita Sezione di Cameri presso la Sala Polivalente del Comune.

L'Assemblea è aperta dal M.Ilo Vittorio Amoruso, chiedendo ai numerosi Soci partecipanti di eleggere, tra i presenti, il Presidente dell'Assemblea, il Segretario e n. 2 (due) Scrutatori. Si proponeva, quale Presidente, il Gen. Raffaele SELVAGGIO (invitato) e come Segretario il Socio LODO Simone; come scrutatori sono stati nominati i Sigg. GENNARO Paolo e BRUNO Ivan.



Il Presidente dell'Assemblea, dopo l'insediamento, dava la parola al M.Ilo Amoruso che nel salutare tutti i presenti, rivolgeva l'augurio che quello che si stava realizzando “lo si deve all'impegno di quanti saranno, con la loro collaborazione e dedizione, vicini alla costituenda Sezione di Cameri. Dopo questo preambolo descriveva, in linea di massima, come si sarebbe svolta l'Assemblea Generale. Il Presidente dell'Assemblea effettuato un controllo dei Soci votanti in regola con il tesseramento, la convalida delle schede e dava inizio alle votazioni che terminavano alle ore 12.00.



Si procedeva, quindi, allo spoglio delle schede votate, con il seguente esito:

Presidente AMORUSO Vittorio,
Vice Presidenti LENTINI Paolo
MARINO Francesco

Segretario
e Tesoriere: MORTARINO Renato

Consiglieri: PAGGI Bernardino
TASSI Giampietro
ANSELMINI Cesare
BOCA Massimo

Consigliere Aggregato: TORNOTTI Angelo Donato.

SALUTO DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci ed Amici, nell'accingermi ad inaugurare il Notiziario “ASSO DI SPADE” della neonata Sezione di Cameri, con grande soddisfazione personale e di tutto il Direttivo, vogliate gradire un caloroso saluto.

Devo confessare, in tutta umiltà, di essere in difficoltà nel dare la precedenza a questo o a quell'argomento, tante sono le cose che vorrei dirvi in questa occasione, tante le notizie che sento di trasmettervi, tanti i sentimenti di gioia, di gratitudine, di stima e di apprezzamento che sento nel mio cuore nei confronti di voi tutti, che in un modo o nell'altro siete stati, e mi auguro sarete, degli ottimi collaboratori per rimanere sempre uniti in futuro.

L'indirizzo di saluto augurale rivolto a tutti voi è certamente scaturito dal mio profondo convincimento che tutto quello che è stato realizzato lo si deve all'impegno di voi tutti che in quest'ultimo periodo mi siete stati vicini, collaborando in maniera ottimale.

Il mio saluto affettuoso e l'augurio più fervido che la neonata Sezione di Cameri possa, con il Vostro impegno e la Vostra collaborazione, raggiungere traguardi ancora più prestigiosi ed è con tale fiducia che invio un caro ed affettuoso abbraccio a tutti voi.

PROGRAMMA

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo in data 3 febbraio 2004 è stato stilato un programma di massima, inviato a Roma al C.D.N. per l'autorizzazione.

- GITA ALLE ISOLE TREMITI – RODI GARGANICO dal 25 al 29 maggio 2004 con visita alla Madonna di Loreto, visita ai laghi di Lesina e Varano, giro all'isola di S.Domino, visita a S.Giovanni Rotondo (P.P.Pio),

sosta nella città di Vieste.

Le prenotazioni devono pervenire allo scrivente telefonando al n. 333-5711440 (ore pasti).

-Visita all' Aeroporto di Cameri (data da concordare).

- Visita all' Aeroporto di Ghedi in data 22/09/2004.

Verranno proposte altre iniziative, che, però, non avendo bisogno di autorizzazione, si tratterà l'argomento al momento dovuto.

INAUGURAZIONE "VIA"

Domenica 18 aprile 2004 verrà inaugurata una via intitolata al valoroso S.Ten. Pil. Mario DAVERIO, al quale è intestato il nostro Labaro Sociale.

La cerimonia avrà il seguente programma:

Ore 10,15 - Raduno presso il Centro Sportivo (Tennis – Bocce) di Cameri.

Ore 10,30 - Inaugurazione Via.

Ore 10,45 - Formazione corteo sino al monumento ai caduti.

Ore 11,15 - S.Messa in Chiesa Parrocchiale in suffragio di tutti i Caduti e Soci scomparsi.

Presenziare con Bustina e Fazzoletto Aeronautica

Si confida in una nutrita partecipazione, così avremo modo di rinsaldare lo spirito di amicizia e solidarietà nella commemorazione dei caduti e dei Soci defunti.

CI HA LASCIATO

Il giorno 11 Febbraio c.a. è deceduto GALLI Ugo, iscritto quale socio effettivo all'Associazione Arma Aeronautica di Cameri dal lontano 1970. Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Sezione esprimono ai familiari dello scomparso il più vivo cordoglio.

LA LEGGENDA DELLE TIGRI DI CAMERI

"Lo sai?" dice il nonno al nipotino "che tanti anni fa nella brughiera di Cameri, ben nascoste in tane di cemento vivevano le tigri?"

Il bambino sgrana gli occhi e pensa: "Ma cosa dice il nonno; eppure fino ad oggi tutti quello che mi ha raccontato ho scoperto che era vero; stai a vedere che anche questa storia che mi sta per raccontare è vera".

E così, anche se incredulo, si siede sulle ginocchia del nonno e ascolta. "Sì, è proprio vero" inizia il nonno "per 35 anni le tigri hanno vissuto a Cameri. Erano tigri speciali, sapevano volare e quando decollavano di notte una lunga coda di fuoco illuminava il cielo e il ruggito lo si sentiva anche nei paesi qui intorno".

"Ma cosa facevano a Cameri queste tigri?" chiede il bimbo. "Queste tigri servivano a difendere il cielo italiano da possibili nemici o più semplicemente ad

aiutare aerei che per vari motivi si trovavano in difficoltà. Per fare questo devi sapere che molta gente le accudiva con passione, le controllava in ogni piccola parte e in ogni ora del giorno o della notte. Queste tigri potevano balzare fuori dalla tana e arrampicarsi nel cielo per compiere la loro missione. Da ragazzo passavo le giornate lì vicino alla loro tana per vederle decollare. Quanti ricordi porto con me di quelle belle giornate !! Devi sapere che nel 1973, nel 1980 e nel 1988 altre tigri sono venute a Cameri e in quei giorni il cielo era solcato da decine di aerei, scusami di tigri. Le missioni si susseguivano e servivano a rinsaldare vincoli di amicizia tra persone che lavoravano per gli stessi ideali." "Nonno, ma adesso le tigri che fine hanno fatto? Non ci sono più?"



"Da Cameri sono state tolte, ma in altri paesi vivono ancora le stesse passioni e altre persone lavorano con lo stesso spirito. Comunque qualcuno dice che anche a Cameri è rimasta qualche tigre e ogni tanto si può sentire ancora il suo ruggito".

"Dai nonno, andiamo nella brughiera, forse riusciamo a vederne qualcuna".

"Va bene" risponde il nonno e lentamente in bicicletta si lasciano alle spalle le ultime case del paese e si avviano verso i boschi. Ed ecco, all'improvviso, il ruggito. Il bambino sgrana gli occhi. Ed eccolo. Poche centinaia di metri di pista e si alza in volo un Tornado che ha appena terminato la revisione al 1° R.M.V.

"Eccola, eccola!" grida il bambino.

"Sì" risponde il nonno "è proprio una tigre, vedo benissimo il casco tigrato del pilota e lo stemma del 21° sulla fusoliera; anche la sciabola del 53° è ben visibile". Il bambino è proprio felice. Il nonno ha detto la verità.

Il nonno forse ha sognato, ha immaginato di vedere alcune cose, ma i sogni nessuno ce li può togliere.

Quindi in tanti rimane la speranza o il sogno che un giorno, dalla tana di Cameri, le tigri si rialzeranno in volo.

IL PRESIDENTE
(M.Ilo Vittorio AMORUSO)